



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012

ORDINE DEGLI AVVOCATI

Avviso pubblico per la selezione delle avvocate e degli avvocati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al "Fondo per il sostegno alla flessibilità".

Visto:

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 "Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi - Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa";
- il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.
- l'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20.06.2012 in BURP n. 143 del 15.09.2012;
- la D.D. 19.04.2012, n. 444 "Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - D.D. 20.06.2011, n. 535: Selezione di soggetti intermediari per la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità" - Adempimenti di cui all'art. 7 Avviso di selezione: approvazione elenco dei soggetti intermediari.

Premesso che:

- al fine di potenziare l'accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell'handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia ha promosso una sperimentazione
- relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva;
- la predetta sperimentazione ha previsto la selezione di enti bilaterali e ordini professionali come "Soggetti Intermediari" cui affidare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- l'Ordine professionale Degli Avvocati di Bari ha partecipato alla detta selezione entro i termini previsti dall'Avviso pubblico approvato con D.D. 535/2011 e con D.D. n. 444 del 19.04.2012 (BURP n. 61 del 26.04.2012) è stato ammesso a finanziamento;
- a norma dell'art. 3 di cui all'Avviso pubblico sopra richiamato, i soggetti intermediari hanno il compito di "adottare e promuovere un avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale avviso, contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai

contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente”.

Tutto ciò visto, premesso e considerato l’Ordine degli Avvocati di Bari indice il seguente Avviso aperto al pubblico delle avvocate e degli avvocati iscritti all’Ordine degli Avvocati di Bari e delle praticanti e dei praticanti iscritti al Registro dei Praticanti dell’Ordine di Bari interessati all’accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità (da ora in poi: “Fondo”).

Art. 1

Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare avvocate e avvocati iscritti all’Ordine di Bari e praticanti avvocate e praticanti avvocati iscritti al registro dei praticanti che richiedono l’accesso al “Fondo” creato presso l’Ordine professionale degli Avvocati di Bari pari a complessivi euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemilaeuro) costituito da risorse proprie, risorse della Regione Puglia e del Dipartimento per le Pari Opportunità, a valere sull’Intesa Conciliazione vita-lavoro, nell’ottica di sostenere il reddito per l’utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l’attività lavorativa e il lavoro di cura familiare.

Art. 2

Soggetti che possono presentare domanda di accesso al Fondo

Possono presentare domanda di accesso al Fondo le avvocate e gli avvocati iscritti all’Ordine degli Avvocati di Bari e praticanti avvocate e praticanti avvocati iscritti al registro dei praticanti che abbiano i seguenti requisiti:

- siano iscritti all’Ordine Professionale degli Avvocati di Bari o al Registro dei Praticanti dell’Ordine degli Avvocati di Bari;
- possano documentare un bisogno di conciliazione e di sostegno allo svolgimento della funzione genitoriale;
- abbiano un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a euro 50.000,00, vigente al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo e rilasciato dall’INPS o da soggetti all’uopo deputati dalla legge.

Art. 3

Prestazioni erogate dal Fondo

Le prestazioni erogate dal Fondo sono le seguenti:

- 1) SPESE PER L’ACCUDIMENTO DI MINORI
- 2) INTEGRAZIONE AL REDDITO PER IL PERIODO DI MATERNITA’ OBBLIGATORIA

Art. 4

Tipologie delle prestazioni e importo finanziabile

1) SPESE PER L’ACCUDIMENTO DEI MINORI:

a) fino a euro 2.000,00 per il rimborso di versamenti previdenziali, effettuati nel corso di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per prestazioni di cura per l’accudimento di figli che non abbiano superato gli 11 anni di età al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo (Babysitter e colf) ovvero fino a 17 anni, qualora diversamente abili. Si precisa che il contratto/lettera di assunzione e i relativi versamenti previdenziali devono essere, rispettivamente, intestati ed effettuati dall’iscritto/a all’Ordine degli Avvocati di Bari e dal/dalla praticante iscritto/a nel Registro dei Praticanti dell’Ordine degli Avvocati di Bari;

c) fino a euro 300,00 annui per il rimborso di spese documentate di trasporto e mensa collegate alle

attività para-scolastiche e scolastiche, effettuate nel corso di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

2) INTEGRAZIONE AL REDDITO PER IL PERIODO DI MATERNITA' OBBLIGATORIA

a) integrazione economica, una tantum, di sostegno alla maternità pari a euro 1.000,00 per le avvocate iscritte all'Ordine che non possiedono i requisiti per beneficiare delle prestazioni della Cassa forense (anche se non iscritte alla Cassa forense) e possono documentare lo stato di maternità con certificato del medico di base;

c) integrazione economica, una tantum, di sostegno alla maternità pari a euro 600,00 per le praticanti avvocate che possano documentare con certificato del medico di base lo stato di maternità al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo;

d) integrazione economica, una tantum, di sostegno alla maternità pari a euro 2.000,00 per le avvocate iscritte all'Ordine e alla Cassa che percepiscono l'indennità minima di maternità.

Le prestazioni sopra descritte ai beneficiari utilmente posizionati in graduatoria non sono cumulabili e l'erogazione del finanziamento avverrà fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le integrazioni al reddito di cui all'art. 3 punto 2) devono intendersi al lordo delle ritenute di legge.

Art 5

Criteri di valutazione

e attribuzione del punteggio

Al fine della valutazione delle domande di accesso al Fondo, sono attribuiti punteggi in base ai criteri di seguito riportati:

- composizione del nucleo familiare max punti 20
 - nucleo di almeno 3 componenti (compreso un minore) punti 10
 - per ciascun ulteriore minore 0-36 mesi + punti 3
 - per ciascun ulteriore minore da 37 mesi a 17 anni+punti 2
 - per ciascun componente disabile (minore e/o adulto) +punti 5
- nucleo familiare mono-genitoriale con un minore a caricopunti 20
- condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare uno dei genitori alla ricerca attiva di lavoro* punti 10 uno dei genitori con contratto di lavoro precario** punti 8
 - uno dei genitori in formazione per un minimo 30 ore al mese punti 8
- condizione economica del nucleo familiare fino a euro 20.000,00 punti 8
 - da euro 20.001,00 a 25.000,00 punti 6
 - da euro 25.001,00 a 30.000,00 punti 4

A parità di punteggio complessivo, la graduatoria degli aventi diritto è determinata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

1. valore dell'ISEE più basso;
2. numero di figli minori;
3. presenza nel nucleo familiare di diversamente abili
4. anzianità di iscrizione all'albo.

* Lo status di soggetto alla ricerca attiva di lavoro sarà verificato dalla Commissione di valutazione in sede istruttoria dietro presentazione di apposita attestazione rilasciata dal Centro Territoriale per l'Impiego competente.

** Per lavoro precario possono intendersi, a titolo esemplificativo, le seguenti categorie: contratto a termine, lavoro in somministrazione, collaborazioni coordinate e continuative a progetto, collaborazioni coordinate e continuative, lavoro occasionale di tipo accessorio, lavoro autonomo occasionale, lavoro part-time, altro da specificare.

Art. 6

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Fondo complessivamente disponibili ammontano a euro 425.000,00. In particolare, in ragione di euro 10.000,00 (diecimila euro) le risorse verranno impegnate per spese di gestione, amministrazione e comunicazione e per la restante parte saranno interamente erogate nei confronti dei soggetti richiedenti utilmente posti nella graduatoria dei beneficiari.

Tutta la dotazione finanziaria del Fondo verrà rendicontata alla Regione Puglia con le modalità dalla stessa espressamente previste.

Art. 7

Presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la seguente documentazione entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

1. domanda di accesso al Fondo, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione a)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. fotocopia del documento d'identità del/della richiedente in corso di validità sottoscritta a margine in originale;
3. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli n. 2 e n. 5 del presente Avviso;
5. documentazione connessa alla tipologia di prestazione per la quale si richiede l'accesso al Fondo. Si specifica che per quanto riguarda le prestazioni di cui all'art. 4 numero 1, l'avente diritto potrà integrare la documentazione con le attestazioni di pagamento che matureranno dall'apertura del Bando e fino al raggiungimento dell'anno di contributi.

La domanda unitamente agli altri documenti dovrà essere inviata in plico chiuso al seguente indirizzo:

Ordine Avvocati di Bari

Palazzo di Giustizia

Piazza De Nicola - 70123 Bari

tramite posta con raccomandata a/r, entro le ore 14,00 del giorno previsto per la scadenza della presentazione delle domande.

Art. 8

Motivi di inammissibilità

delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate nel presente avviso in riferimento alle modalità di consegna;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.

Art. 9

Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà espletata da un'apposita Commissione nominata con delibera consiliare e formata da n. 5 componenti nominati tra Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati e

componenti del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati che ha la facoltà di richiedere integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione posta o da porre a corredo della domanda.

A conclusione dell'istruttoria, con delibera consiliare si provvederà a formulare la graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento e si erogheranno le risorse loro assegnate fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 10

Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente

Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale erogazione delle risorse nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.; a tal fine, a ciascuna domanda verrà assegnato un Codice Pratica/Protocollo e nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento verrà pubblicato esclusivamente il detto Codice/Protocollo, il punteggio ottenuto in graduatoria e il relativo importo assegnato.

Art. 11

Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a: ordine@avvocatibari.legalmail.it o telefonicamente al numero 080 574 91 54 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni da lunedì a venerdì. Il presente Avviso è scaricabile al seguente indirizzo Internet: <http://www.ordineavvocati.bari.it>

I referenti per le procedure di cui al presente Avviso sono:

Avv. Luigi Ancona

Avv. Anna Losurdo

Avvisi
